

# **Siracusa. Pulizie negli uffici comunali, sciopero dei lavoratori. "Cambio appalto come macelleria sociale"**

Giovedì 26 luglio il personale che si occupa delle pulizie negli uffici comunali incrocerà le braccia. Proclamato lo sciopero dopo che si è chiusa con un nulla di fatto la procedura di cambio appalto presso l'Ufficio del Lavoro di Siracusa.

La subentrante Cm Service, hanno accusato i sindacati, propone un taglio del 55 % delle ore di lavoro, smentendo la stessa offerta tecnica di 21.008 annue per 39 addetti, per una media di circa 10 ore settimanali a fronte delle attuali 16 ore.

I sindacati, dal canto loro, hanno rivendicato la piena applicazione del capitolato d'oneri, che dispone un contratto minimo di 14 ore settimanali per 34 addetti.

Duri i segretari Filcams Cgil, Stefano Gugliotta, e Fisascat Cisl, Teresa Pintacorona. "Già avevamo sollevato perplessità alla presentazione del bando. Perplessità che oggi prendono corpo e che delineano una macelleria sociale per le lavoratrici ed i lavoratori dell'appalto. Nell'incontro fissato per giorno 26 presso l'Ufficio del Lavoro di Siracusa, auspichiamo che l'amministrazione comunale richiami la Cm Service al rispetto del capitolato d'appalto e d'oneri della gara e non permetta di scaricare sullo scarno salario delle lavoratrici e dei lavoratori dell'appalto l'onere dell'offerta tecnica e del ribasso insostenibile del 23,24%". I sindacati tornano poi a chiedere al Comune di valutare l'opportunità di sospendere in regime di autotutela della gara.